



COMUNICATO STAMPA

Il Cocis sostiene l'appello delle Ong italiane riunite nella piattaforma per il Medio Oriente per il rispetto del diritto internazionale e dei diritti del popolo palestinese.

Roma, 10 febbraio 2010. Il Cocis, federazione di 25 Ong, sostiene e promuove l'appello del 6 febbraio scorso, circolato dalla Piattaforma delle Ong Italiane per il Medio Oriente, in relazione alle dichiarazioni rilasciate dal presidente del Consiglio durante la sua recente visita in Israele e Betlemme.

Da lungo tempo le Ong del Cocis lavorano per incoraggiare un percorso di dialogo e conciliazione nell'ambito del conflitto israelo- palestinese. Oggi più che mai la risoluzione di tale conflitto deve poggiare su una strategia globale internazionale giusta e durevole, di cui non cogliamo il riflesso nelle dichiarazioni di Silvio Berlusconi. Siamo solidali con il popolo palestinese e con i nostri partner mediorientali, siano essi palestinesi o israeliani perchè abbiamo bisogno di entrambi. D'altro canto, non possiamo ignorare la storia e la drammaticità degli ultimi accadimenti, in particolare le conseguenze della offensiva israeliana nella Striscia di Gaza, meglio conosciuta come operazione 'Piombo Fuso'. Si può leggere al riguardo il rapporto delle Nazioni Unite o, ancora meglio, si può far visita alla Striscia di Gaza. Qui un milione e mezzo di persone vive una condizione di estrema povertà e disagio divenuta ancora più intollerabile dopo il 18 gennaio 2009, data in cui si concludeva l'aggressione israeliana lasciando sul campo 1400 vittime palestinesi, compresi donne e bambini. Lo sanno bene tutti coloro, inclusi i nostri cooperanti, che nei giorni immediatamente successivi alla fine delle operazioni militari si sono spesi, tra innumerevoli difficoltà, per portare soccorso e solidarietà ad un popolo dilaniato dagli orrori della guerra. Il nostro presidente del Consiglio non ha forse avuto occasione di vedere la Striscia di Gaza, così come non ha avuto occasione di notare il muro di separazione tra Gerusalemme e Betlemme. Difficile sarebbe distrarsi di fronte a tanto sconforto.

Allegato: Comunicato stampa della Piattaforma Medio Oriente dell'Associazione delle Ong Italiane

Ufficio stampa Cocis - **Coordinamento Ong per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo**
Per info: Alessandra Sgrò, mob. 340 6741705; alessandra.sgro@cocis.it

Il Cocis è un coordinamento di 25 Ong impegnate per lo sviluppo equo e sostenibile dei popoli, per la pace e la realizzazione dei diritti fondamentali, per tutti. Aderiscono al Cocis: ACS, Arcs – Arci Cultura e Sviluppo, Associazione Giovanni Secco Suardo, Centro Studi Pan, Cestas, Cic, Cies, Ciss, Cospe, Cric, Disvi, Gus, Icei, Mais, Medina, N:EA, Nexus, Orlando, Peace Games, RC, Re.Te, Sviluppo 2000, Terra Nuova, Architettura Senza Frontiere, Sai Mai- Il filo di seta.

Per maggiori informazioni: www.cocis.it - tel. 06.32111501